

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di *Daniele Tissone*

Quei giovani poliziotti vogliosi di fare i poliziotti

In questi giorni, grazie al lavoro dell'Coordinamento Nazionale Scuole di Polizia del Silp Cgil e con la collaborazione di alcuni dirigenti sindacali che stanno partecipando alle varie iniziative, stiamo incontrando - sia pure in forma virtuale attraverso videoconferenze - le ragazze e i ragazzi del 209 Corso Allievi Agenti che a breve saranno assegnati presso Questure, Uffici e Reparti. Si tratta di incontri legati alle tradizionali conferenze sindacali che vengono svolte nelle Scuole e che stanno fornendo un quadro interessante e utile su quella che sarà la Polizia di Stato del domani. Giovani preparati, attenti, interessati che hanno passione per la divisa e voglia di mettersi in gioco, che hanno patito il disagio di un Corso che non si è svolto secondo i consueti criteri a causa della pandemia e che sono stati seguiti nel modo migliore possibile da istruttori, preparatori e personale delle Scuole. Colleghe e colleghi che presto troveremo su una volante, in una pattuglia appiedata o in un servizio di ordine pubblico. Parliamo di oltre 1.500 operatori che daranno una mano importante alle nostre strutture, da anni in asfissia di risorse e di organici. La modalità online fa perdere sicuramente l'opportunità del contatto in presenza, del parlare e confrontarsi guardandosi negli occhi, ma non toglie il piacere di rapportarsi con giovani poliziotti brillanti e capaci. A tutti loro, da parte mia e dell'organizzazione che rappresento, gli auguri più sinceri per la nuova avventura che li vede protagonisti. L'avventura più importante della loro vita.

Il Segretario Generale

Organici e scorrimento graduatorie Prosegue la nostra azione

La presa di posizione della Federazione
Silp Cgil - Uil Polizia



Accordo Integrativo Fesi 2019 Tempi brevi per il pagamento

Nella giornata del primo dicembre si è tenuto un incontro, in videoconferenza, tra l'Amministrazione - rappresentata dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, unitamente al reggente del Servizio TEP e Spese Varie del Dipartimento della P.S. - e le OO.SS., per il perfezionamento dell'intesa sull'Accordo integrativo Fondo Efficienza Servizi Istituzionali anno 2019 che prevede la destinazione delle risorse interamente sulla produttività collettiva, come fortemente voluto dalla Federazione SILP CGIL - UIL Polizia.

In apertura dei lavori l'Amministrazione ha reso noto che solo recentemente il MEF ha provveduto alla ripartizione della somma destinata, in via straordinaria, per l'incremento dei fondi per i servizi istituzionali del Comparto Sicurezza-Difesa, riservando per la Polizia di Stato l'ammontare di € 33.070.000,00 (lordo dipendente).

Nonostante il numero di dei turni di lavoro conteggiati (destinatari del beneficio) siano risultati di poco superiori rispetto al dato precedentemente in possesso del Dipartimento, si è riusciti a mantenere ugualmente inalterato l'importo aggiuntivo della produttività collettiva pattuito nella passata seduta ovvero: € 1,50 per ogni giorno di effettiva presenza.

Ora, con la registrazione alla Corte dei Conti del provvedimento del MEF, questo verrà trasmesso alla nostra Amministrazione, con l'assegnazione della relativa somma. A questo punto il Dipartimento sottoporrà alla firma del Ministro dell'Interno e dalle OO.SS. il testo dell'Accordo integrativo in argomento, per essere poi validato dall'Ufficio Centrale del Bilancio, autorizzato dal MEF, vistato dalla Funzione Pubblica e restituito in ultimo alla nostra Amministrazione per essere messo in pagamento.

A fronte delle nostre sollecitazioni affinché l'integrazione della produttività collettiva venga percepita in tempi brevi dal personale, l'Amministrazione ha fatto sapere che le spettanze dovrebbe essere corrisposte con un'emissione speciale che avrà luogo nella metà del corrente mese di dicembre.



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Nazionale



COMUNICATO

ORGANICI E SCORRIMENTO GRADUATORIE: PROSEGUE INCESSANTEMENTE L'ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

Nei giorni scorsi questa Federazione ha avuto dei momenti di confronto con diversi gruppi parlamentari, di governo e di opposizione, in ragione della discussione avviata dal Governo in materia di rinnovo contrattuale. Tali circostanze hanno costituito l'occasione per evidenziare le gravi carenze organiche della Polizia di Stato che, come noto, scontano le conseguenze del blocco del turnover vissuto per ben otto anni e che rischiano pericolosamente di ripresentarsi, a causa di una pandemia di cui si non si conosce il limite temporale, con inevitabili risvolti per la funzionalità dei presidi di sicurezza del Paese.

Non può certo sfuggire che, in ragione del complesso momento vissuto, la programmata attività di intervento sugli organici, sugli incrementi e sulle riqualificazioni, previsti nelle "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli della Polizia di Stato", sia al momento fortemente messa in discussione da un calendario di realizzazione che dipende esclusivamente dall'evoluzione della crisi epidemiologica in atto.

In ragione di tale imprevedibile circostanza, che peraltro ha già imposto alla compagine governativa di procrastinare ad altre date tutte le procedure concorsuali della pubblica amministrazione, la Federazione Silp Cgil - Uil Polizia ha sollecitato gli interlocutori istituzionali incontrati a valutare un intervento normativo che possa almeno mitigare le conseguenze della situazione venutasi a creare, dando ulteriore impulso alle riqualificazioni dei ruoli e d. intermedi.

Nel dettaglio, rinnovando concetti già espressi ai vertici del Dipartimento della P.S., si è chiesto lo scorrimento della graduatoria, fino al completo assorbimento, della procedura dei 436 Vice Commissari della Polizia di Stato nonché di tutte le procedure concorsuali riferite alla qualifica di Vice Ispettore e di Vice Ispettore Tecnico della Polizia di Stato in atto. Si è inoltre sollecitato il completo assorbimento dei restanti 154 idonei della procedura concorsuale a 501 posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato al fine di completare un percorso normativo solo parzialmente realizzato con il Decreto Legislativo nr. 172 del 27 dicembre 2019.

Tutte le compagini incontrate hanno mostrato attenzione e disponibilità sulle questioni poste e, a tal proposito, si è convenuto di aggiornare a breve gli incontri per analizzare ipotesi d'intervento che possano venire incontro alle sacrosante esigenze rappresentate. Questa Federazione, nel prendere atto della disponibilità manifestata ha già rappresentato che, su tali delicate questioni, nei prossimi giorni farà pervenire un articolato documento complessivo delle misure normative invocate.

Roma, 2 dicembre 2020

La Segreteria Nazionale

Via Palatino, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297
e-mail: segreteria.nazionale@silp-cgil.it

1/1

Scrutinio merito comparativo Vice Sovrintendente, nostro intervento

Dando attuazione a quanto previsto all'art.36 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019 (secondo correttivo) pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 5 febbraio u.s., lo scorso 27 novembre è stata diramata la circolare ministeriale che da avvio allo scrutinio, a merito comparativo, per il conferimento della qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato, per la copertura del 70 % dei posti disponibili al 31.12.2018.

Tale procedura, seppur rispondente a una previsione normativa che anticipa all'anno 2018 la metodica d'ingresso al ruolo dei sovrintendenti da com'era originariamente prevista dal Decreto Legislativo 29 maggio 2017 n.95 (cd. Riordino delle Carriere), in maniera sorprendente non prende in considerazione le vacanze organiche riferite al 31.12.2019, al pari delle altre procedure di promozione previste per tutte le altre qualifiche della Polizia di Stato, prospettando un'ulteriore lungaggine per la copertura di vacanze organiche, che già pesantemente condizionano la funzionalità di tutti gli uffici.

Se a tale circostanza viene coniugato il dettato normativo, che prevede l'acquisizione della qualifica e il conseguente trattamento economico solo al termine del relativo corso di formazione, l'ulteriore sgradevole sensazione che ne potrebbe derivare è che si voglia far risparmi a scapito delle sacrosante aspettative delle donne e degli uomini della Polizia di Stato procrastinando, di un ulteriore anno, l'attribuzione delle qualifiche.

E' di tutta evidenza rappresentare che ad oggi non risulta, in alcun ruolo della Polizia di Stato, una procedura di scrutinio che debba sanare vacanze organiche riferite al 31 dicembre 2018.

Alla luce di quanto esposto, la Federazione Silp Cgil - Uil Polizia si è attivata con forza nei confronti del Dipartimento per chiedere di valutare l'ampliamento dei posti messi a scrutinio, riferendoli alle vacanze organiche registrate al 31.12.2019, e contestualmente apportare analoga valutazione per la prevista procedura concorsuale finalizzata alla copertura del restante 30% dei posti complessivi previsti per il biennio in questione.

Estratto conto contributivo Ancora non ci siamo

Ci pervengono segnalazioni da parte di molti colleghi che sono stati collocati in quiescenza e, nonostante le rassicurazioni fornite con l'ultima circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane – Servizio T.E.P. e Spese varie, le posizioni contributive non risultano ancora corrette!

Anche per questo siamo nuovamente intervenuti nei confronti del Dipartimento (l'intervento integrale è disponibile sul nostro sito internet).

La situazione è oramai non più dilazionabile perché, una volta aggiornate le posizioni, l'INPS dovrà a sua volta rivedere tutte le determinate di pensione già elaborate.

Agenti / Assistenti Decorrenze trasferimenti

L'Ufficio per le Relazioni Sindacali ci ha informati che sul portale DoppiaVela è stato pubblicato il calendario con il quale viene indicata la data di presentazione presso le varie sedi del personale del ruolo Assistenti ed Agenti interessato alla movimentazione del corrente mese di dicembre.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha rappresentato che, in relazione ad un eventuale futuro trasferimento, l'anzianità di reparto/sede sarà convenzionalmente individuata, per tutti i dipendenti interessati da questi movimenti, nel 15 dicembre 2020.

Le nostre iniziative e i nostri ricorsi per gli iscritti al Silp Cgil



AZIONE LEGALE PER APPLICAZIONE AGLI ISPETTORI SUPERIORI DELLA POLIZIA DI STATO DEI MEDESIMI CRITERI DI AVANZAMENTO GIÀ PREVISTI - EX D.LGS. 27 DICEMBRE 2019, N.172 - PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLE FORZE ARMATE.

Il Silp Cgil, nell'ambito delle iniziative volte al rilancio dell'attività sindacale e finalizzate anche ad accrescere la consistenza associativa, promuove a favore e maggior tutela dei propri iscritti l'azione legale in oggetto indicata, che mira a superare l'ingiusta ed evidente disparità di trattamento - rispetto all'Arma dei Carabinieri e alle Forze armate - in danno del personale di Polizia promosso Ispettore Superiore in base all'applicazione del D.Lgs. n. 95/2017 (Ispettori Capo che al 1 gennaio 2017 hanno maturato una anzianità nella qualifica pari o superiore a novenni).

In particolare, detto personale risulta discriminato, anche in virtù del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 172 (Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia) e n. 173 (Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze armate), avendo quest'ultimo previsto la promozione a Luogotenente di tutti i colleghi di pari anzianità delle Forze armate e Carabinieri, con eccezione di 1, 2, e 3 gennaio 2021 (art.3-ottavo D.Lgs. 173/2019), laddove i pari grado in Polizia dovranno partecipare ad un concorso interno per titoli che limita il numero degli avanzamenti a 1.000 unità, a fronte di una platea ben superiore (art. 36 e-quadro del D.Lgs. n. 172/2019). Le eccezioni previste, peraltro, saranno promosse solamente con anzianità 1 gennaio 2023, con palese ed ingiustificabile disparità di trattamento rispetto ai colleghi degli altri corpi.

Tale previsione risulta assolutamente discriminatoria ed in contrasto con la Costituzione e le altre leggi vigenti in materia di avanzamento, uttoso altresì che il personale della Polizia di Stato, a parità di anzianità di grado, dovrebbe interamente avanzare al grado successivo nel medesimo anno e con le medesime modalità delle altre Forze armate.

Pertanto il Silp Cgil intende avviare azione legale a tutela degli Ispettori Superiori (ex Ispettori Capo), con la quale si chiede l'applicazione dei medesimi criteri di avanzamento già previsti per il personale dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze armate.

Si avvia l'azione con una istanza stragiudiziale al Ministero dell'Interno, all'Ufficio di tale istanza, che sarà probabilmente di rigetto, si impugnerà il relativo provvedimento negativo del diritto vantato dinanzi a ciascun TAR presente sul territorio nazionale. Sezioni staccate comprese, con apposito ricorso collettivo.

Per gli iscritti al Silp Cgil la partecipazione all'istanza stragiudiziale, unitamente al probabile ricorso al TAR, prevede un contributo pari a € 50,00 (cinquanta/00).

Per il restante personale (ovvero i non iscritti al Silp Cgil) la partecipazione all'istanza stragiudiziale, unitamente al probabile ricorso al TAR, prevede un contributo pari a € 150,00 (centocinquanta/00).

Gli interessati dovranno prendere contatti con le Segreterie Provinciali del Silp Cgil per l'adesione entro e non oltre il 30 novembre 2020.

Roma, 18 novembre 2020



Ricorso gratuito per il mancato avvio della previdenza complementare per gli appartenenti alla Polizia di Stato

Il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela del personale della Polizia di Stato un ricorso per il mancato avvio della previdenza complementare che mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione rispetto al pubblico impiego.

Nello specifico gli appartenenti alla Polizia di Stato che andranno in pensione sulla base del sistema misto o contributivo possono richiedere, in virtù della Sentenza della Corte dei Conti Regionale della Puglia n. 207/2020, il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno per la mancata attivazione da parte della PA, datrice dei fondi complementari di previdenza.

Per il personale in servizio il danno è sia immediato che futuro, in quanto nell'immediato la privazione della possibilità di avvalersi della previdenza complementare comporta l'impossibilità, tra l'altro, di godere dei relativi benefici fiscali; il danno futuro è invece costituito dalla impossibilità di affiancare alla magra pensione contributiva una pensione integrativa che potrebbe risultare vantaggiosa sia per i suddetti incentivi fiscali, sia perché la rendita che si costituisce risulta molto più conveniente nel complesso rispetto ad altri strumenti di previdenza privata.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli iscritti al Silp Cgil per il restante personale è stato fissato un contributo di € 100,00 (cento/00)

Si rappresenta, che in caso di esito favorevole del giudizio, ogni ricorrente potrebbe ottenere un risarcimento di importo variabile tra i 10.000 ed i 15.000 euro.

Tale somma, che potrebbe in ipotesi essere anche minore o maggiore, in ragione del calcolo determinato da diversi elementi: il numero degli anni decorrenti dal danno subito, il trattamento economico lordo, la discrezionalità di ogni singola Corte dei Conti Regionale ovvero del competente TAR nel caso in cui il giudizio venga trasferito per soprappiù regolamento di giurisdizione da parte della Suprema Corte di Cassazione.

Gli interessati dovranno prendere contatti con le Segreterie Provinciali del Silp Cgil per l'adesione

Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato

Ricorso a titolo gratuito per il riconoscimento, ai fini del trattamento pensionistico, della durata legale del corso di laurea.



Nell'ambito delle iniziative legali che il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela dei propri iscritti, il ricorso in argomento mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione patita dagli appartenenti alla Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato rispetto al trattamento previdenziale goduto dal personale a status militare.

In particolare il ricorso si fonda sulla ragionevole affermazione che i Funzionari della Polizia di Stato svolgono attività lavorativa pienamente corrispondente a quella svolta dalle altre categorie di dipendenti pubblici presi in considerazione dal combinato disposto dell'art. 1860 del D.Lgs n. 66 del 2010 con l'art. 32 del D.P.R. n. 1092 del 1972. In virtù di questo istituto viene riconosciuto agli ufficiali, per la cui nomina in servizio permanente effettivo sia richiesto il possesso del diploma di laurea, il computo ai fini pensionistici degli anni relativi ai corsi di laurea frequentati senza alcun onere di riscatto.

Risulta in proposito discriminante e disparitario, nei confronti di detti Funzionari, che la normativa riserva al solo personale militare, nello specifico caso ufficiali per la cui assunzione è richiesto il diploma di laurea, il computo gratuito dei relativi corsi di laurea ai fini pensionistici. Tale discriminazione risulta assai evidente laddove la posizione dei Funzionari della Polizia di Stato laureati è perfettamente sovrapponibile a quella degli ufficiali dei corpi militari non provenienti dai corsi di accademia.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli appartenenti alla Carriera dei Funzionari iscritti al Silp Cgil mentre per restanti colleghi è stato fissato un contributo di € 200,00 (duecento/00). Chi fosse interessato a partecipare potrà rivolgersi, entro il 31 gennaio 2021 alle Segreterie Provinciali del Silp Cgil, oppure inviare una mail a carrierafunzionari@silp.cgil.it, riportando nell'oggetto la dicitura "adesione al ricorso per riconoscimento corso di laurea", nonché inserire nel corpo della mail le proprie generalità, un indirizzo e-mail e un numero telefonico attraverso i quali essere raggiunti per la formalizzazione del ricorso ed i successivi aggiornamenti.

Roma, 12 novembre 2020



Riabilitazione #campagnariabilitazione

Una tutela esclusiva per gli iscritti Silp Cgil

Hai subito una sanzione disciplinare che incide sul rapporto informativo anche dopo alcuni anni?

Vuoi avere la possibilità di "riabilitarti" in maniera gratuita con l'Amministrazione?

Il Silp Cgil lancia una campagna per tutte le poliziotte e i poliziotti con lo scopo di facilitare l'accesso all'istituto della riabilitazione, previsto dall'art. 87 del DPR 3/57.



Tra l'altro è importante far notare come l'eliminazione dei precedenti, spesso molto datati, sia fondamentale per evitare di far applicare una sorta di "recidiva" nell'eventualità di nuovi problemi disciplinari. Gli interessati possono rivolgersi alle Segreterie Regionali e Provinciali Silp Cgil che provvederanno a dare supporto nell'istruire l'istanza da presentare al Dipartimento e a fornire, col contributo della Segreteria Nazionale Silp Cgil, tutta l'assistenza necessaria per il buon esito della pratica.

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine
Direttore responsabile: Massimo Montebove
Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello
Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

SCOPRI LE CONVENZIONI CGIL E SILP CGIL SUL SITO silpcgil.it

Segreteria Nazionale SILP CGIL
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111